

DOMENICA 12 LUGLIO 2020
VI Domenica dopo PENTECOSTE

“UN DONO, E’ UN DONO!”
Benvenuto don Matteo.

ARCIDIOCESI DI MILANO
Zona Pastorale Quinta – Monza

Seveso, 4 Luglio 2020

Ai fedeli della Comunità pastorale “Maria vergine madre dell’Ascolto” in Biassono.

Cari fedeli,

Vi scrivo per comunicarVi che con l’inizio di settembre l’Arcivescovo invierà un Vicario per la vostra Comunità Pastorale nella persona di don Matteo Vasconi, attualmente Vicario della Comunità Pastorale “SS. Trinità” in Gavirate.

Nato a Varese nel 1986, è stato ordinato sacerdote nel 2012.

Assicuriamo a lui la nostra preghiera e gli auguriamo ogni bene.

Intanto vi invito alla preghiera per le vocazioni al ministero ordinato e per la santità dei preti.

**Vi saluto con affetto e vi benedico di cuore,
don Luciano Angaroni
vicario episcopale.**



Carissimo don Matteo,

ti accogliamo come un Dono!

Di questo, infatti si tratta: un “Dono” mandato da Dio!

E un “Dono” è un “Dono”! Non è un “progetto”; non è “la soluzione ad un problema” o la “risposta ad un bisogno”; non è “l’organigramma della Chiesa Cattolica” che così si completa; non è che “finalmente” abbiamo un Prete in più.

Un “Dono” è un “Dono, e non è prima di tutto per la “struttura” neanche quella della Comunità Pastorale.

I “Doni” di Dio sono sempre per la nostra persona e per la nostra fede, tanto più se il “Dono” si incarna in un uomo che per Grazia è anche Prete.

Vogliamo vivere il tuo arrivo tra noi con questa coscienza e con la disponibilità ad accoglierti e a lasciarci provocare da quello che il Signore, attraverso di te, vorrà far accadere alla nostra vita e alle nostre Comunità.

Questo “libera” da ogni immagine, da ogni attesa, che a volte diventa pretesa, e tanto più libera dalla tentazione di incasellarti in uno schema o in un progetto fosse anche “pastorale”.

Un “Dono” è un “Dono, e va semplicemente accolto come la carezza di Gesù alla vita di tutti, e come la Grazia di Gesù perché si risvegli e cresca la nostra Fede.

Carissimo don Matteo,

ma anche tu stai ricevendo una grande Grazia, un grande “Dono”!

E, noi lo sappiamo bene, ogni Grazia e ogni “Dono”, se sono “cristiani”, si portano sempre come cuore anche l’esperienza dell’Amore e la Forma della Croce.

Tu entri nella Storia di questa Comunità Pastorale bellissima ma non facile, entrerai ancora di più nel cuore della Comunità di Macherio, vale anche per te quello che richiamavo per noi: è un “Dono!”.

E’ una “terra benedetta da Dio”, te l’assicuro, per i grandi miracoli che qui accadono; perciò provocazione alla nostra personale conversione e al desiderio di incontrare e servire Gesù.

Non sarà facile, non è tutto “tranquillo”, non siamo esenti dalla tentazione che non ci fa smuovere dai nostri schemi perché “abbiamo sempre fatto così”, ma se vivrai con noi l’esperienza del “Dono”, te l’assicuro, il cuore sarà sempre lieto e in pace anche nella fatica del cammino.

Carissimo don Matteo,

“siamo un Dono!”

“Ti accogliamo come un “Dono”!

“Vivi come un “Dono”!

Il Papa ai Preti diceva così:

“Il prete che vedo è come Mosè che si è avvicinato al fuoco e ha lasciato che le fiamme bruciassero le sue ambizioni, e la tentazione di interpretarsi come un devoto, che si rifugia in un intimismo religioso che di spirituale ha ben poco.

Non si scandalizza della fragilità.

Non ha una sua agenda da difendere, ma consegna ogni mattina al Signore il suo tempo per lasciarsi incontrare e farsi incontro.

Vive la semplicità e l’essenzialità nell’Amicizia con Cristo.

Qual è la ragione ultima del suo donarsi?

Quanta tristezza fanno tanti cristiani che nella vita stanno sempre un po' a metà, con il piede alzato! Calcolano, soppesano, non rischiano nulla per paura di perderci... sono i più infelici!

I nostri Preti, invece, con i loro limiti, si giocano fino in fondo. Si giocano con gratuità e umiltà, anche quando nessuno sembra accorgersene. Anche quando intuisce che, umanamente forse nessuno lo ringrazierà a sufficienza del suo donarsi senza misura.

Ma lui lo sa, non potrebbe fare diversamente: ama la terra, che riconosce visitata ogni mattino dalla Presenza di Dio...”

Aiutiamoci insieme, nessuno è maestro, tanto meno il Parroco, “ad amare la terra (questa!) visitata ogni mattino dalla Presenza di Dio.

Benvenuto tra noi!

*Don Ivano, don Simone, don Luigi, don Giuseppe,
don Carlo, don Giampiero, Laura.*



Don Matteo ci scrive..

Carissimi parrocchiani,
mi presento, sono don Matteo e, come vi è stato annunciato, sarò con voi a camminare insieme dietro al Signore Gesù dal prossimo settembre. Esisto e sono cristiano da 34 anni, prete da 8 anni ordinato nel 2012 dal Cardinal Scola e l'obbedienza, con tempi e modalità diverse, mi ha condotto a servire varie comunità cristiane. Da diacono per un anno sono stato insieme a don Ivano nella parrocchia del Redentore a Busto Arsizio. Poi le parrocchie di Acquate Olate e Bonacina in Lecco. In seguito, dopo un breve passaggio ad Olgiate Molgora, nel decanato di Besozzo in provincia di Varese, soprattutto nella parrocchia di Gavirate e nella comunità pastorale nella quale sono ancora adesso. Mi lega una buona amicizia a Don Ivano e conosco don Simone e don Giuseppe che sono già insieme a don Luigi e a Laura. Li ho incontrati in settimana, volti accoglienti, anche a nome di ciascuno di voi. Saluto Mons. Giampiero e don Carlo che spero di incontrare presto.

Mentre in questi giorni stavo riflettendo su che cosa vuol dire questo cambio di destinazione non posso non guardare al momento storico in cui questo avviene: il momento della grande pandemia che stiamo attraversando (e che so ha particolarmente colpito la parrocchia di Macherio che sarà casa per me). Mi sono chiesto: ma questa comunità a cui vengo mandato che segno è per me in questo momento? E che segno sono io insieme agli altri preti che già sono lì? Ecco credo che il Signore ci ponga come richiami reciproci della sua fedeltà. Proprio perché abbiamo vissuto come il male può colpire le nostre vite, ecco che ci viene ridato un segno della cosa più essenziale: che l'amore di Dio non tradisce, ma si fa prossimo ci dona la speranza e il senso pieno della vita che è Cristo, che nutre la sua Chiesa, la ama e continua a prendersi cura di lei. Il fatto di avere nei prossimi anni voi, in questo prossimo tratto di viaggio, mi ricorda che Dio è fedele sempre.

Da qui ricominciamo a camminare insieme in un tempo che, come tutta la storia, non sarà privo di difficoltà, ma mentre ovunque ci è detto che dobbiamo ripartire, noi chiediamoci anche di saper ripartire domandandoci verso dove. E il nostro

dove, un po' lo sappiamo e un po' saremo chiamati a scoprirlo insieme è sempre Lui, Cristo Gesù. Affidandomi e affidandoci ai Santi Patroni della nostra comunità, soprattutto alla Beata Vergine Maria Madre dell'ascolto vi dico il mio a presto!



AVVISI

*** VENERDI' 16/7:**

FESTA DELLA MADONNA DEL CARMINE

SEGRETERIA PARROCCHIALE (039-2752502)

*** Da LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 16,00 alle ore 18,30**

*** LUNEDI' * MERCOLEDI' * SABATO dalle ore 9,30 alle 11,00**

L'accesso alla segreteria è consentito ad UNA SOLA PERSONA alla volta ricordando di rispettare la distanza di almeno 1,5 mt. quando si è in attesa. Non è consentito accedere alla segreteria in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C.

ORARI MESSE FESTIVE (sino al 19/7/2020)

“in tempo di Coronavirus”.

La nostra chiesa può contenere al massimo 175 persone

PRE-FESTIVA - SABATO: ore 17,00 - ore 20,30

FESTIVA -DOMENICA:

ore 7,30 - ore 9 - ore 10,15 - ore 11,30

ore 17 - ore 20,30

per ovvie ragioni (Chiesa piccola)

non riprenderà per ora la Messa alle Cascine.

ORARI MESSE FERIALI

* Sarà celebrata nei giorni feriali la S. Messa alle ore 9,00, e alle ore 18,30 ma è sospesa quella del sabato mattina alle ore 9,00. Continuerà, per tutta la Comunità pastorale, la **trasmissione in STREAMING** (dal vivo, in diretta) della S. Messa alle ore 9,00 nei giorni feriali, così come la S. Messa Festiva delle ore 10,15. Sarà possibile seguire le celebrazioni

sulla PAGINA FACEBOOK

“COMUNITA’ PASTORALE DI BIASSONO MACHERIO SOVICO”

CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

* Tenendo conto delle condizioni poste da decreto: sarà possibile ricevere il Sacramento della Riconciliazione:

* Accordandosi personalmente con i sacerdoti.

* Subito dopo le S. Messe feriali.

* **Ogni Sabato** in tutte e tre le Chiese dalle **ore 9,30 alle ore 11,30** (funerali e Matrimoni permettendo).

* Il luogo della Confessione sarà indicato in ogni Chiesa.

Ricordiamo che nell’attesa è sempre necessario rispettare la distanza di sicurezza.

GRAZIE

* **Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.**

Segnaliamo l’IBAN della Parrocchia su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN. IT07N052163254000000058508

**“TEMPO DI CORONAVIRUS”
PARROCCHIA S. MARTINO DI BIASSONO**

**NUOVO ORARIO DELLE MESSE
FESTIVE**

dal 25/7 al 30/8/2020

PRE-FESTIVA - SABATO:

*** ore 17,30 - * ore 20,30**

FESTIVA -DOMENICA:

*** ore 7,30 - * ore 9,00 - * ore 10,15 * ore
11,30**

*** ore 17,30**

*per ovvie ragioni (Chiesa piccola) non riprenderà per ora la
Messa alle Cascine.*

MESSE FERIALI

*** ore 9,00 - ore 18,30.**

**Dal 1/8 fino al 28/8 è sospesa la Messa
vespertina delle 18,30.**

**Resta sospesa la S. Messa del Sabato
alle ore 9,00.**

*Continuerà comunque sia nei giorni feriali (ore 9) che in quelli
festivi (ore 10,15) la **trasmissione in streaming della S.
Messa.***

**SEGRETERIA PARROCCHIALE
(039-2752502)**

*** Da LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 16,00 alle ore 18,30**

*** LUNEDI' * MERCOLEDI' * SABATO dalle ore 9,30 alle
11,00**

Dal 3 al 29 Agosto la segreteria resterà chiusa